

Alla c.a. Presidente Consiglio Comunale

dott. Giovanni Vurchio

Comune di Andria (BT)

OGGETTO: Interrogazione con risposta in Aula. Contenzioso con la società Italgas SpA.

Premesso che il Comune di Andria è da anni coinvolto in un contenzioso con la società Italgas SpA per la questione inerente la rete di distribuzione del metano.

Che in diverse occasioni, negli anni precedenti, si è parlato di una possibile transazione con la citata società.

Tutto ciò premesso si chiede al Sindaco o all'assessore al ramo di riferire in aula circa la situazione attuale del contenzioso con la ditta Italgas SpA e gli intenti in prospettiva che l'A.C. vorrebbe porre in essere.

Consigliere comunale indipendente Andria

Nicola Civita

Consiglieri comunali M5S Andria

Doriana Faraone

Pietro Di Pilato

E
COMUNE DI ANDRIA Protocollo Generale della Citta' di Andria Protocollo N.0034297/2023 del 14/04/2023

INTERPELLANZA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDE

presidenza.consiglio@cert.comune.andria.bt.it

OGGETTO: Interrogazione con risposta in Aula - **Il mercato rionale di San Valentino**

Con la presente si chiede al Sindaco o all'Assessore delegato di conoscere la situazione della struttura del mercato rionale san Valentino, se vi sono contenziosi e se c'è una procedura in corso per il completamento dell'opera.

Consigliere comunale indipendente Andria

Nicola Civita

Consiglieri comunali M5S Andria

Doriana Faraone

Pietro Di Pilato

E
COMUNE DI ANDRIA Protocollo Generale della Citta' di Andria Protocollo N. 0034298/2023 del 14/04/2023



- *Al Presidente del Consiglio Comunale*

Dott. Giovanni Vurchio

- *Al Sindaco*

Avv. Giovanna Bruno

- *Agli Assessori al ramo*

Avv. Svino Losappio

Dott. Cesare Troia

*Inviata a mezzo pec agli indirizzi: protocollo@cert.comune.andria.bt.it;
presidenza.consiglio@cert.comune.andria.bt.it*

Oggetto: INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con delibera del Commissario straordinario n. 51 del 16 settembre 2020 – problema qualità dell'aria: aggiornamento azioni poste in essere in seguito alle rilevazioni centralina via vaccina + azioni poste in essere in seguito all'inizio degli scavi per l'interramento ferrovia, in via Barletta prima di provvedere, come previsto, allo spostamento del mercato ortofrutticolo nella zona PIP.

La sottoscritta, Avv. Donatella Fracchiolla, C.F.: FRCDTL82H45A2850, nata ad Andria, in data 5 giugno 1982 e ivi residente in V.le Roma, 4, con studio in Andria, V.le Roma 2/D, nella propria qualità di Consigliere Comunale eletto nelle liste di Forza Italia, nonché Capogruppo,

premesse che:

- in occasione del Consiglio Comunale del 28 febbraio 2023, in seguito alla relativa interrogazione proposta da FI, l'Assessore all'ambiente, appena insediatosi, indicava una serie di azioni che l'Amministrazione avrebbe posto in essere, di lì a breve, per contrastare l'inquinamento dell'aria risultante dalle rilevazioni della centralina posta in Via Vaccina
- analogamente, il tema inquinamento dell'aria è sorto anche in seguito all'inizio dei lavori dell'interramento della Ferrovia, in prossimità di Via Barletta, prima che il mercato ortofrutticolo fosse spostato nella zona PIP come previsto;

alla luce di tutto quanto sopra premesso, con la presente, si

INTERROGA CON RISPOSTA IN AULA

il Sindaco, gli Assessori al ramo e l'amministrazione tutta sui seguenti punti:

- 1. aggiornamento rispetto alle azioni, avviate dalla Amministrazione, dal mese di febbraio, ad oggi, per contrastare l'inquinamento della dell'aria, in prossimità di Via Vaccina;**
- 2. azioni, avviate dalla Amministrazione, per contrastare l'inquinamento della dell'aria, in prossimità di Via Barletta, in seguito al mancato spostamento del mercato ortofrutticolo.**

Andria, 27 aprile 2023

Il Consigliere Comunale Capogruppo FI Avv. Donatella Fracchiolla



- *Al Presidente del Consiglio Comunale*

Dott. Giovanni Vurchio

- *Al Sindaco*

Avv. Giovanna Bruno

- *All' Assessori al ramo*

Dott. Cesareo Troia

*Inviata a mezzo pec agli indirizzi: protocollo@cert.comune.andria.bt.it;
presidenza.consiglio@cert.comune.andria.bt.it*

Oggetto: INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con delibera del Commissario straordinario n. 51 del 16 settembre 2020 – Borgo di Montegrosso: esclusione dai Borghi autentici d'Italia, per mancato pagamento, da parte del Comune, della quota annuale di adesione.

La sottoscritta, Avv. Donatella Fracchiolla, C.F.: FRCDTL82H45A285O, nata ad Andria, in data 5 giugno 1982 e ivi residente in V.le Roma, 4, con studio in Andria, V.le Roma 2/D, nella propria qualità di Consigliere Comunale eletto nelle liste di Forza Italia, nonché Capogruppo,

premesse che:

- in occasione del Consiglio Comunale del 7 marzo 2016, era stata approvata, all'unanimità, l'adesione del Borgo rurale di Montegrosso, all'Associazione "Borghi autentici d'Italia";
- dal 2019, tuttavia, in seguito al mancato pagamento, prima da parte prima del Commissario, poi dell'attuale Amministrazione, della quota annuale, il Borgo di Montegrosso avrebbe perso tale qualifica, con conseguente danno di immagine e risentimento del settore turistico;

alla luce di tutto quanto sopra premesso, con la presente, si

INTERROGA CON RISPOSTA IN AULA

il Sindaco, gli Assessori al ramo e l'amministrazione tutta sul seguente punto:

- 1. motivazioni alla base del mancato pagamento, da parte del Comune e in favore dell'associazione Borghi autentici d'Italia, della quota annuale di adesione da parte del Borgo di Montegrosso, con conseguente esclusione della qualifica;**

Andria, 27 aprile 2023

Il Consigliere Comunale Capogruppo FI Avv. Donatella Fracchiolla

Prot. n. 0034537 / 21.06.23

INTERPELLANZA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDE

presidenza.consiglio@cert.comune.andria.bt.it

OGGETTO: Parco Cardinale Ursi

Con la presente chiediamo al Sindaco o all'Assessore delegato, di essere aggiornati in merito allo stato di completamento dei lavori previsti per la riapertura del Parco Cardinale Ursi.

Consigliere comunale indipendente Andria
Nicola Civita

Consiglieri comunali M5S Andria
Doriana Faraone
Pietro Di Pilato

Andria, 21.06.2023

Traamene us pcc ogni dæmai: COARTE e CURCUTO

Prot. n. 0054346 | 21.06.2023

INTERPELLANZA

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDE

presidenza.consiglio@cert.comune.andria.bt.it

OGGETTO: lavori di manutenzione stradale denominati 'Strada per strada'

Con la presente chiediamo al Sindaco o all'Assessore delegato, di essere aggiornati in merito allo stato di completamento dei lavori previsti dal bando in oggetto, per il quale è stato previsto il rifacimento del manto stradale delle seguenti strade:

primo stralcio funzionale: via Ausonia, via Muzio Scevola, via Marco Antonio, via Dalmazia, viale Puglia, viale Goito, viale Venezia Giulia, viale Istria, viale Alto Adige, viale Trentino, via Murge, via P. Togliatti, viale Pietro Nenni;

secondo stralcio funzionale: via Giovanni Bovio, via Attimonelli, Pendio San Lorenzo, via Porta Nuova, Via G. Manthonè, via F. Orsini, via Jannuzzi, via De Gasperi, via Canosa, via Castel del Monte, via degli Oleandri, via Corato, Corso Cavour, via Barletta, via F. Ferrucci, via Garibaldi, via Don Riccardo Lotti, via Pietro I Normanno, via Brunforte, via Giuseppe Arimondi, via De Deo, via Annunziata.

Consigliere comunale indipendente Andria
Nicola Civita

Consiglieri comunali M5S Andria
Doriana Faraone
Pietro Di Pilato

Andria, 21.06.2023



Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Giovanni VURCHIO

Al Sindaco della Città di Andria
Avv. Giovanna BRUNO

protocollo@cert.comune.andria.bt.it

presidenza@cert.comune.andria.bt.it

Oggetto: INTERROGAZIONE “URGENTE” CON RICHIESTA DI RISPOSTA IN AULA, ai sensi dell’art. 5 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, relativa alla realizzazione e installazione di un’antenna/ripetitore nell’abitato di Andria, in zona via Pericle

I sottoscritti Luigi Del Giudice, Marcello Fisfola e Nicola Marmo, in qualità di Consiglieri Comunali

PREMESSO CHE

- Il Comune di Andria dispone di un Regolamento comunale per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telecomunicazioni e radiotelevisivi per la minimizzazione dell’esposizione ai campi elettromagnetici;
- Il suddetto Regolamento persegue le essenziali finalità di assicurare il corretto e razionale insediamento urbanistico degli impianti di telefonia mobile cui all’art. 3, c. 1, lett. i) della L. n. 36/2001, attraverso la pianificazione e la concertazione con i gestori, e di tutelare la popolazione dai rischi derivanti dalle esposizioni ai campi elettromagnetici, in ossequio al principio di precauzione di cui all’art. 174, paragrafo 2, del Trattato U.E. e dell’art. 301 D. Lgs n. 152/2006, nonché al principio di prevenzione di cui all’art. 304 D. Lgs n. 152/06;
- Nel regolamento vigente sono specificamente individuati i criteri e i procedimenti autorizzatori concernenti la localizzazione e la conformazione di detti impianti;
- In particolare l’art. 3 punto d) prevede, tra gli obiettivi da considerare in qualsiasi azione, la necessità di assicurare la trasparenza dell’informazione alla cittadinanza;

RILEVATO CHE

- In data 19/07/2023 si è appreso dai canali ufficiali di informazione dell’Amministrazione comunale della “*questione legata all’insorgente realizzazione di un’antenna/ripetitore in zona via Pericle, a pochissima distanza da un abitato esteso nonché di una scuola dell’infanzia posta in zona via Catullo*”;



- È in corso una petizione popolare CONTRO L'INSTALLAZIONE DI ANTENNE TELEFONICHE IN VIA PERICLE AD ANDRIA che, ad oggi, ha raccolto centinaia di sottoscrizioni di cittadini, residenti e non;

INTERROGA

l'Amministrazione comunale, con l'urgenza che il Presidente del Consiglio vorrà riconoscere, sentiti il Sindaco e i Presidenti dei Gruppi, affinché chiarisca con risposta in aula:

- Quale sia stato l'iter autorizzativo del citato impianto;
- Quali le azioni già poste in essere e quali quelle previste in relazione *all'insorgente realizzazione di un'antenna/ripetitore in zona via Pericle, a pochissima distanza da un abitato esteso nonché di una scuola dell'infanzia posta in zona via Catullo*.

Andria, 20/07/2023

I Consiglieri Comunali

Luigi Del Giudice

Marcello Fisfolà

Nicola Marmo



- *Al Presidente del Consiglio Comunale*

Dott. Giovanni Vurchio

- *Al Sindaco*

Avv. Giovanna Bruno

- *Agli Assessori al ramo*

*Inviata a mezzo pec agli indirizzi: protocollo@cert.comune.andria.bt.it;
presidenza.consiglio@cert.comune.andria.bt.it*

Oggetto: INTERROGAZIONE CON RISPOSTA IN AULA, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con delibera del Commissario straordinario n. 51 del 16 settembre 2020 – Realizzazione di un'antenna/ripetitore in zona Via Pericle: rispetto della normativa su iter procedurale e sulla corretta ubicazione.

La sottoscritta, Avv. Donatella Fracchiolla, C.F.: FRCDTL82H45A285O, nata ad Andria, in data 5 giugno 1982 e ivi residente in V.le Roma, 4, con studio in Andria, V.le Roma 2/D, nella propria qualità di Consigliere Comunale eletto nelle liste di Forza Italia, nonché Capogruppo,

premessato che:

- Si è appreso della imminente installazione di un'antenna/ripetitore in zona Via Pericle;
- Trattandosi di centro abitato, con nelle vicinanze un asilo; i cittadini della zona sono insorti contro tale installazione, mediante un'attività di raccolta firme;

considerato che:

- L'art. 174 del Trattato UE, paragrafo 2 del Trattato istitutivo della Unione europea fissa il cosiddetto "*principio di precauzione*", secondo il quale, al fine di garantire la protezione di beni fondamentali, quali la salute e l'ambiente, è necessario adottare misure di cautela, dove è sufficiente ipotizzare anche soltanto una situazione di rischio potenziale, a prescindere dalla esistenza o meno di evidenze scientifiche secondo le quali il rischio possa diventare pericolo concreto;

- La legge 22 febbraio 2001, n. 36, *“Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”*, all’art. 8, VI co. prevede che il Comune possa *“adottare un Regolamento per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l’esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici”*. La norma consente, cioè, al Comune, nell’ambito delle proprie competenze, di regolamentare la collocazione degli impianti sia sotto il profilo urbanistico – edilizio e sia al fine di minimizzare l’esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici;
- Anche la legge 20 marzo 2001, n. 66: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 gennaio 2001, n. 5, recante disposizioni urgenti per il differimento di termini in materia di trasmissioni radiotelevisive analogiche e digitali, nonché per il risanamento di impianti radiotelevisivi”*, all’art. 2, comma 1bis conferma tale prerogativa del Comune e precisa che: *“restano ferme le competenze attribuite ai comuni medesimi in materia urbanistica ed edilizia per quanto riguarda l’installazione degli impianti di telefonia mobile anche ai fini della tutela dell’ambiente, del paesaggio, nonché della tutela della salute”*;
- Il D.lgs del 4 settembre 2002, n. 198 (decreto Gasparri) aveva tentato di mutare la normativa precedente definendo le infrastrutture delle telecomunicazioni *“opere strategiche di interesse nazionale”* e derogando al succitato art. 8 della legge 36/2001;
- Con sentenza della Corte Costituzionale del 1 ottobre 2003, n. 303, tuttavia, è stata dichiarata l’incostituzionalità del suddetto decreto Gasparri;
- La legge Regione Puglia 14 settembre 2006, n. 14: *“Regolamento per l’applicazione della legge regionale 8 marzo 2002, n. 5, recante “Norme transitorie per la tutela dell’inquinamento elettromagnetico prodotto da sistemi di telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell’intervallo di frequenze tra 0Hz e 300 GHz”*”, dopo aver individuato il profilo autorizzatorio per l’installazione, tra le altre, di torri, tralicci e ripetitori, stabilisce, al punto F, che *“il Comune possa dotarsi di piani annuali di localizzazione per disciplinare l’insediamento degli impianti al fine di minimizzare l’impatto estetico e territoriale, nonché di minimizzare e rendere uniforme l’esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici”*;
- Il Regolamento Comune di Andria, All. Delib. CC n. 53 del 30 novembre 2016: *“Regolamento comunale per il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti di telecomunicazioni e radiotelevisivi operanti nell’intervallo di frequenza compresa tra 0 Hz e 300 GHz e per la minimizzazione dell’esposizione ai campi elettromagnetici”*, prevede, all’art. 4, II co. che la pianificazione comunale deve prevedere l’individuazione di immobili comunali idonei alla istallazione degli impianti anche al fine di acquisire risorse finanziarie da utilizzare per iniziative di *“controllo, monitoraggio, studi, ricerca ed informazione, in materia ambientale”*.

alla luce di tutto quanto sopra premesso, con la presente, si

INTERROGA CON RISPOSTA IN AULA

il Sindaco, gli Assessori al ramo e l’amministrazione tutta sul seguente punto:

- 1. Cosa prevede l’attuale “Piano annuale delle localizzazioni degli impianti” sopra indicato.**

2. **Come mai, nel caso in esame, sono stati esclusi eventuali immobili comunali quali alternativa;**
3. **corretto iter procedurale seguito e rilascio delle autorizzazioni. Quali i permessi e le autorizzazioni rilasciate e da chi;**
4. **quale l'azione di vigilanza dell'Ente sulla ubicazione dei ripetitori;**
5. **quali le giustificazioni alla base della violazione della legge regionale richiamata nel regolamento comunale che considera il centro abitato e le zone vicine agli asili quali aree non adatte alla localizzazione dei ripetitori.**

Andria, 21 luglio 2023

Il Consigliere Comunale Capogruppo FI Avv. Donatella Fracchiolla